

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO GENERALE PER LA PROTEZIONE DEI DATI – REGOLAMENTO UE 2016/679 E AL DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003 E S.M.I. “CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI”

I dati personali forniti in relazione al tirocinio sono trattati in conformità al Regolamento Generale per la Protezione dei Dati - Regolamento UE 2016/679 e al Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i. “Codice in materia di protezione dei dati personali” come novellato dal D.Lgs. 101/2018.

La presente informativa è resa, ai sensi Regolamento Generale per la Protezione dei Dati - Regolamento UE 2016/679.

1. Titolare del Trattamento, Responsabile della protezione dei dati

Il Titolare del Trattamento è l'Università degli Studi dell'Insubria, nella persona del Magnifico Rettore, con sede legale in Varese (VA) Via Ravasi, 2, pec ateneo@pec.uninsubria.it.

Gli Interessati possono rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati per l'esercizio dei diritti previsti dal GDPR (artt. da 12 a 21) utilizzando il seguente indirizzo e-mail: privacy@uninsubria.it.

L'elenco aggiornato dei responsabili e degli autorizzati al trattamento è custodito presso la sede del Titolare del trattamento.

2. Oggetto del trattamento

- Dati comuni: nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale (nome, cognome, data e luogo di nascita, CF residenza, cittadinanza italiana), dati relativi al lavoro, dati previdenziali, curriculum di studi e lavorativo, estremi del conto corrente bancario;
- Dati particolari o cd. sensibili: lo stato di salute ed in particolare documentazione relativa ad una situazione di invalidità ai fini di un avviamento obbligatorio; certificati di malattia, maternità, infortunio a fini di documentazione delle assenze dal lavoro; referti medici, dati relativi all'inidoneità al lavoro per l'assegnazione a specifiche mansioni.

3. Finalità del trattamento cui sono destinati i dati:

- a) gestione del rapporto di tirocinio – trattamento necessario all'esecuzione di un contratto di cui è parte l'interessato;
- b) gestione dei conseguenti obblighi di legge, anche in materia di diritto del lavoro, della sicurezza sociale e della protezione sociale, nella misura in cui ciò è autorizzato dalle disposizioni di legge o da un contratto collettivo – trattamento necessario per adempiere ad obblighi di legge a cui è soggetto il titolare del trattamento;
- c) medicina preventiva o medicina del lavoro, valutazione della capacità lavorativa del dipendente, diagnosi, assistenza o terapia sanitaria o sociale ovvero gestione dei sistemi e servizi sanitari o sociali sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri o conformemente al contratto con un professionista della sanità, fatte salve le condizioni e le garanzie di segretezza previste dal paragrafo 3 dell'art. 9 del GDPR - trattamento necessario per adempiere ad obblighi di legge a cui è soggetto il titolare del trattamento.

Non sono previsti ulteriori trattamenti basati sui legittimi interessi perseguiti dal titolare del trattamento.

4. Base Giuridica dei Trattamenti

La base giuridica del trattamento, ai sensi degli artt. 6, comma 1, lettera b), c) ed e), 9, comma 2, lettera g) del GDPR – nonché artt. 2 ter e sexies D.Lgs. 196/2003, è la necessità all'esecuzione di un contratto di cui è parte l'interessato, la necessità di eseguire un compito di interesse pubblico rilevante e di adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento.

5. Obbligatorietà o meno del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali è indispensabile per instaurare il rapporto di tirocinio. Il conferimento dei dati particolari o cd. sensibili ha natura obbligatoria - ai sensi della normativa previdenziale, assistenziale, della tutela della sicurezza e salute dei lavoratori inerente al rapporto di lavoro.

6. Modalità del trattamento

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge, con l'ausilio di strumenti atti a registrare e memorizzare i dati stessi e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

7. Periodo di conservazione dei dati

I dati personali inerenti l'anagrafica sono conservati illimitatamente nel tempo anche per interesse storico in base agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente (dpr 445/2000, d.lgs. 42/2004, dpcm 3 dicembre 2013). Gli altri dati saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge – normativa fiscale e civilistica, anche per la gestione di eventuale contenzioso.

8. Soggetti o categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Autorizzati

I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici dell'Università degli Studi dell'Insubria, soggetti autorizzati dal titolare (art. 29 GDPR 2016/679).

Ai dati potranno accedere, oltre all'interessato, persone espressamente autorizzate dall'interessato stesso.

L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento.

Ai dati potranno altresì accedere le seguenti categorie di soggetti:

- Istituti di credito o assicurativi;
- Fornitori di servizi IT, amministrativi e di supporto aziendale.

I dati non saranno ulteriormente comunicati e diffusi se non per la migliore gestione del rapporto di lavoro o per adempiere specifici obblighi di legge sempre derivanti dalla gestione del rapporto di lavoro, anche con riguardo ai profili di sicurezza sociale e di protezione sociale.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti avviene presso l'Università e/o presso fornitori di servizi necessari alla gestione tecnico-amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati nominati quali Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili del trattamento è conoscibile a mera richiesta presso la sede del titolare.

9. Trasferimento dati all'estero

Non sono previsti trasferimenti di dati all'estero.

10. Diritti dell'Interessato

- Questi sono i diritti esercitabili nei confronti dell'Università degli Studi dell'Insubria (Titolare del trattamento):

- diritto di accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art.15 del GDPR,
- diritto di rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti,
- diritto di cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Università e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- diritto alla limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art. 18 del GDPR.
- diritto di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto
- diritto di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

Per l'esercizio di questi diritti l'Interessato può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati inviando la richiesta via mail all'indirizzo privacy@uninsubria.it.

11. Reclamo

L'Interessato ha inoltre diritto di avanzare un reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali (www.garanteprivacy.it) o all'Autorità Garante dello Stato dell'UE in cui l'Interessato risiede abitualmente o lavora, oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione, in relazione a un trattamento che consideri non conforme.